

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 10 settembre 2014

VERBALE

Il giorno 10 settembre 2014 alle ore 15.00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sul seguente ordine del giorno:

1. Aggiornamento sulle deliberazioni consiliari per la presentazione dei progetti LR 16/93, ai sensi della DGR 1055/2014;
2. incontro con il Commissario prefettizio del Comune di Venezia Vittorio Zappalorto sulla Città Metropolitana;
3. incontro con l'Ass. prov.le al turismo Giorgia Andreuzza sull'Organizzazione di Gestione delle destinazioni per il Veneto Orientale (linee guida, modelli, costituzione, tematismi e progetti);
4. approvazione verbale seduta del 23.7.2014;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti), ad eccezione dei Comuni di: Fossalta di Portogruaro, Musile di Piave, Teglio Veneto e Torre di Mosto.

Per la discussione del punto n.2 intervengono, con delega del Commissario Zappalorto, il dott.Luigi Bassetto - direttore affari istituzionali - e la dott.ssa Isabella Scaramuzzi del Comune di Venezia; per il punto n.3 intervengono l'Ass.Giorgia Andreuzza della Provincia di Venezia e il direttore di APT di Venezia, dott. Tullio Galfrè.

Partecipano inoltre il direttore di VeGAL Giancarlo Pegoraro e il dott.Marco Bassetto.
Verbalizza la dr.ssa Simonetta Calasso di VeGAL.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di San Donà di Piave, Andrea Cereser.

Il Presidente anticipa la discussione del secondo punto all'OdG.

SECONDO PUNTO: incontro con il Commissario prefettizio del Comune di Venezia Vittorio Zappalorto sulla Città Metropolitana

- Cereser (Presidente): spiega che è stato richiesto un incontro con il Commissario prefettizio del Comune di Venezia per affrontare il tema del rapporto Veneto Orientale – Città metropolitana (argomento sul quale partirà uno specifico progetto finanziato sulla LR 16/93) e in generale per capire come i progetti della città di Venezia possano interagire con quelli del Veneto orientale. Pone in evidenza, nell'ambito del PON Metro, la prossima scadenza di settembre 2014, entro cui le Autorità urbane (i 14 Comuni capoluogo) devono prevedere momenti di confronto pubblico e consultazione. Saluta e ringrazia i delegati del Commissario prefettizio di Venezia e li invita ad intervenire.
- Bassetto: informa che il Commissario, vista la situazione della città di Venezia e della Provincia di Venezia, si chiede se sia il caso di temporeggiare, o di anticipare il lavoro sugli organi della futura Città M. e sui suoi futuri scenari, qualora ci fosse la disponibilità dei Sindaci. Pone questo interrogativo ai Sindaci della Conferenza.
- Scaramuzzi: segnala che nel sito del comune di Venezia sono pubblicati i 93 progetti da candidare al PON e al POR, in accordo con le altre Città M. ed ANCI e tra i quali il Comune di Venezia sceglierà i progetti. Sottolinea che entro la prevista scadenza la Città m. di Venezia non potrà essere costituita, visto il commissariamento del Comune di Venezia. Il Comune di Venezia andrà al voto a primavera del 2015 e dopo l'insediamento del Consiglio comunale avranno inizio i comizi elettorali della città. M.. Informa che la dott.ssa Ravenna è la referente del PON Metro per il Comune di Venezia.
- Cereser (Presidente): chiede quali siano i margini di manovra di un Comune commissariato in merito alla Città m. Illustra gli obiettivi del progetto a valere sulla LR 16/93 in fase di avvio e relativo al raccordo tra Veneto Orientale e C.M.
- Bassetto: osserva che i risultati che si otterranno dal progetto a valere sulla LR 16/93 potranno essere ripresi nello Statuto che dovrà essere predisposto. Osserva che il Commissario non può convocare la Conferenza, ma che, se i Sindaci sono disponibili, si potrebbe avviare il percorso con lo spirito di servizio del Commissario, collaborando con il Segretario della Provincia.

- Cereser (Presidente): chiede se il percorso avviato dall'ex Sindaco Orsoni rappresentasse un'iniziativa personale o del Comune e se la documentazione prodotta possa essere resa disponibile.
- Bassetto: informa che il lavoro commissionato era materiale che l'ex Sindaco Orsoni non voleva rendere noto in quanto la bozza di statuto doveva nascere in modo partecipato e i documenti fatti predisporre dal Comune di Venezia dovevano restare interni.
- Conte (Sindaca di Quarto d'Altino): ringrazia la Conferenza dei Sindaci e il Comune di Venezia per questo incontro. Informa che col Comune di Venezia ha già avviato un dialogo in ambito ASL sui servizi sociali. Osserva che l'interrogativo da porsi è: cosa si vuol fare di questa Città m.? Quale piano strategico darsi? Propone quattro tavoli di lavoro: Provincia attuale e Comuni; PON; Piano strategico; Statuto. Chiede se le altre Città m. abbiamo un tavolo (oltre a quello Anci)?
- Nardese (Sindaco di Noventa di Piave): chiede se questo ragionamento avviato dal Veneto Orientale sia stato effettuato anche in altri territori del veneziano.
- Conte (Sindaca di Quarto d'Altino): ricorda che a Marcon, prima dell'estate 2014, in sede Anci, si era deciso di avviare un dibattito sulla Città m.
- Bassetto: Informa che non ci sono stati simili iniziative da parte di altri Comuni e che questo processo non poteva partire dal Comune di Venezia. Conclude che se i Comuni lo vogliono, il processo può partire.
- Bertoncetto (Sindaco di Portogruaro): propone di delegare il Presidente della Conferenza dei Sindaci a contattare gli altri Sindaci di riferimento per i vari ambiti provinciali (Chioggia, Mira, ecc.), organizzati nelle varie "conferenze della sanità". Ricorda che a breve ci sarà un incontro con il Sottosegretario Bressa a Venezia, dove si potrà approfondire la questione.
- Talon (Sindaco di Eraclea): propone che il Presidente della Conferenza dei Sindaci contatti i Sindaci di Chioggia e Mira e il Presidente della Provincia di Venezia per avviare il percorso.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, all'unanimità, incarica il Presidente della Conferenza dei Sindaci a contattare i Sindaci di Chioggia e Mira e il Presidente della Provincia di Venezia per avviare il percorso di costituzione della Città Metropolitana di Venezia con il Commissario prefettizio.

Il dott. Bassetto e la dott.ssa Scaramuzzi lasciano la seduta.

Pegoraro: effettua una sintetica presentazione del PON Metro, programma che dispone di euro 588.075.000,00, che si rivolge a 14 Città metropolitane (tra cui Venezia) e strutturato in 5 assi. Ricorda che, da settembre 2014, le Autorità urbane (i 14 Comuni capoluogo) devono prevedere momenti di confronto pubblico e consultazione. Propone un approfondimento strategico sulle città metropolitane costiere (anche nel quadro dei programmi Ita-Slo, Ita-Cro e Med) insieme al Comune di Venezia

PRIMO PUNTO: Aggiornamento sulle deliberazioni consiliari per la presentazione dei progetti LR 16/93, ai sensi della DGR 1055/2014

- Cereser (Presidente): invita il direttore di VeGAL a sintetizzare la situazione sui progetti LR 16/93 (Studio di fattibilità per un'Unione tra i Comuni dell'area del sandonatese – Basso Piave; Studio di fattibilità per la promozione di un'Unione tra i Comuni dell'area del portogruarese; Corso di formazione e aggiornamento sui temi del riordino territoriale e la gestione associata di servizi e funzioni tra Comuni; Studio sul rapporto tra Conferenza dei Sindaci, Unioni di Comuni del V.O, società partecipate e Città Metropolitana di Venezia; Studio di fattibilità per la promozione di convenzioni tra i Comuni del Veneto Orientale per lo svolgimento associato di funzioni e servizi).
- Pegoraro: ricorda che i progetti sono stati presentati in bozza nella seduta della Conferenza del 2.7.2014, esaminati nella seduta di Giunta del 9.7.2014 ed approvati nella seduta della Conferenza del 23.7.2014. Successivamente è stata fatta una verifica con i Comuni di Quarto d'Altino, Cavallino Treporti, Torre di Mosto e di Fossalta di Piave sulla partecipazione. Per la predisposizione degli atti tipo è stata fatta una verifica preliminare delle delibere consiliari con il Segretario del Comune di San Donà di Piave in data 4.8.2014, inviata l'8.8.2014 ai Comuni capofila la bozza dei progetti e delle delibere consiliari e il 18.8.2014 a tutti i Comuni bozza dei progetti e delle delibere consiliari. Si sono quindi tenuti due incontri: tra i Comuni del Portogruarese il 27.8.2014 e tra i Comuni del Sandonatese l'1.9.2014. Infine il 4.9.2014 è stato fatto l'invio finale dei progetti e delle bozze deliberazioni.
- Bassetto: aggiorna sulla documentazione da produrre entro il 30 settembre alla regione per il finanziamento della LR 16 informando che procederà a verificarla con un funzionario della sez. EE.LL.e ricorda la sottoscrizione delle convenzioni prevista per il giorno 29 p.v.

- Cereser (Presidente): ricorda la data del 29.9.2014 ore 15,00 per la sottoscrizione della convenzione dei Comuni e sollecita i Comuni a portare nei Consigli comunali le deliberazioni.

TERZO PUNTO: incontro con l'Ass. prov.le al turismo Giorgia Andreuzza sull'Organizzazione di Gestione delle destinazioni per il Veneto Orientale (linee guida, modelli, costituzione, tematismi e progetti)

- Cereser (Presidente): saluta e ringrazia l'ass. provinciale Andreuzza e il direttore dell'APT per l'intervento.
- Andreuzza: informa che di recente c'è stato un incontro con i Comuni sull'OGD poiché in particolare per i Comuni dell'entroterra, il tema era nuovo. Sottolinea che la provincia di Treviso ha avanzato la proposta di inglobare nell'OGD del suo territorio i comuni dell'entroterra della Venezia orientale. Tra questi, aggiunge, Quarto d'Altino ha manifestato interesse ad entrare nell'OGD trevigiano e che, comunque, la discussione resta aperta. Richiama i tempi di avvio delle procedure rimarcando che la Provincia di Venezia dal 31 dicembre sarà commissariata. Specifica poi che la legge ha già prescritto che le funzioni di informazione ed accoglienza turistica saranno in capo all'OGD e quindi evidenzia le problematiche legate all'organizzazione e alle risorse finanziarie del nuovo organismo precisando che la Regione in precedenza per queste funzioni, trasferiva le risorse alla Provincia. Rimarca poi il fatto che la Regione eliminerà le APT.
- Galfrè: sintetizza i contenuti della L.R. n° 11/2013 in merito alla costituzione di un'Organizzazione di Gestione delle destinazioni della provincia di Venezia. Ricorda che l'Organizzazione di Gestione della Destinazione – O.G.D. è l'organizzazione responsabile per il management e il marketing della destinazione e prevede un sistema di servizi e di risorse coinvolte nello sviluppo e nel governo dell'offerta turistica integrata, in un contesto territoriale specifico, esaltandone le caratteristiche identitarie e di differenza competitiva. In merito alla creazione dell'OGD, alla Provincia spetta, congiuntamente alle associazioni di rappresentanza, il ruolo di soggetto promotore e "performante" delle costituenti OGD, coinvolgendo gli attori operanti nel territorio di competenza e prevedendo sistemi organizzati di destinazioni che possono evolvere ed interessare ambiti territoriali più ampi. In particolare i partecipanti all'OGD sono gli attori operanti nel territorio: enti locali e camerali, autonomie funzionali, aziende speciali e società strumentali di EE.LL., organismi e società di servizio delle categorie economiche del turismo, consorzi di promozione turistica, imprese e reti di imprese del settore, catene alberghiere, partner finanziari, aziende del comparto dei trasporti, logistica, ecc. Ricorda inoltre che la normativa prevede i sistemi turistici tematici: "Venezia e laguna", "Dolomiti", "Montagna veneta", "Lago di Garda", "Pedemontana e colli", "Po e suo delta" (in cui l'O.G.D. coincide con l'ambito territoriale del STT, con una sola organizzazione di gestione per tutto l'ambito territoriale) e i sistemi turistici tematici "Mare e spiagge", "Terme Euganee e termalismo veneto", "Città d'arte, centri storici, città murate e sistemi fortificati e ville venete" (in cui l'O.G.D. può coincidere con Comuni, singoli o associati, con almeno un milione di presenze/anno).
- Cereser (Presidente): chiede ai Sindaci del litorale di intervenire in merito.
- Striuli (Sindaco di Caorle): ritiene che l'ODG rappresenti un buon progetto, ma esprime perplessità sul suo sviluppo. Osserva che l'ODG dovrà provvedere a reperire le risorse finanziarie che prima provenivano dalla Regione, quindi i Comuni saranno costretti a recuperare le risorse dalle tasse di soggiorno. Esprime dubbi anche sulla gestione dell'OGD in relazione al fatto che i Comuni non sono in grado di assumere del personale ad hoc.
- Andreuzza: precisa che la Provincia in questa fase potrà solo dare un aiuto, esclusivamente per coordinare ed attivare il percorso dell'OGD.
- Talon (Sindaco di Eraclea): comprende le difficoltà della Provincia determinate dalla situazione in cui versa l'APT. Osserva che non sono le funzioni di informazione ad accoglienza a destare preoccupazione per i Comuni, bensì la promozione turistica, funzione che non può essere svolta dai Comuni balneari né tantomeno da quelli dell'entroterra e che invece spetta ad un organismo sovraordinato.
- Galfrè: chiarisce che, in base alla legge, la promozione esterna dovrà essere in capo alla Regione.
- Orazio (Sindaco di Cavallino Treporti): polemizza con la Regione considerando che la legge sia frutto di una rivalsa della Regione sui Comuni conseguente al fatto che la stessa Regione non può più fruire delle tasse di soggiorno in capo ai Comuni. Sottolinea dunque che non parteciperà all'incontro con l'Assessore regionale Finozzi organizzato da ANCI per il 17 settembre p.v ad Eraclea. Informa che il Comune di Cavallino non ha ancora manifestato interesse all'adesione all'OGD poiché dovrà valutare la cosa insieme agli operatori turistici.

- Pegoraro: osserva che il territorio della Venezia Orientale negli ultimi anni ha sviluppato numerose progettualità su una serie di tematismi (rurale, navigabile, cicloturismo, ecc ed ora anche pescatititurismo) cui sarà opportuno dare continuità, anche alla luce del fatto che è attraverso questo tipo di progettualità che, anche nel futuro, potranno essere ottenute risorse e finanziamenti.
- Andreuzza: chiarisce che la Provincia di Treviso proprio sul tema del turismo rurale e non balneare, aveva chiesto un incontro ai Comuni finalizzato a riflettere sull'inserimento nell' OGD trevigiano dei Comuni dell'entroterra. Informa di aver incontrato le categorie a livello provinciale per la questione dell'informazione e dell'accoglienza che per la nostra provincia risulta molto più complessa ed articolata rispetto alle altre province.
- Cereser (Presidente): invita a riflettere sull'opportunità di partecipare all'incontro con l'Assessore Finozzi per cogliere l'occasione di porre una serie di quesiti ed obiezioni. Propone di invitare ad una prossima seduta il dirigente regionale del settore turismo e di individuare due Referenti per la costa e l'entroterra per ragionare rispetto al tema dell'offerta turistica.
- Andreuzza: informa che convocherà un incontro con i sindaci della costa e la Regione e pone la questione della scelta che i singoli territori dovranno affrontare per l'adesione all'OGD.
- Conte (Sindaca di Quarto d'A.): informa di avere posto la questione del sistema turistico Venezia e laguna nell'ambito dell'OGD ed informa che il comune di Quarto d'A. ha opzionato l'adesione all'OGD trevigiano, in aggiunta a quella del Veneto orientale.
- Demo (Sindaco di Pramaggiore): invita a non trascurare il turismo nel territorio dell'entroterra.
- Cereser (Presidente): ringrazia e saluta l'Assessore Andreuzza e il dott. Galfrè.

La Conferenza dei Sindaci al termine della discussione propone di invitare ad una prossima seduta il dirigente regionale del settore turismo e di individuare due Sindaci referenti per la costa e l'entroterra, al fine di ragionare rispetto al tema dell'offerta turistica che coinvolge il territorio di tutti i Comuni.

QUARTO PUNTO: approvazione verbale seduta del 23.7.2014

Cereser (Presidente): Riassume i punti trattati nella seduta del 23 luglio u.s. il cui verbale è allegato agli atti della seduta odierna e Sollecita il versamento delle quote per l'adesione al progetto Expo.

Pone ai voti l'approvazione del verbale.

Il verbale della seduta del 23 luglio 2014 viene approvato all'unanimità dei presenti alla seduta.

QUINTO PUNTO: varie ed eventuali

- Pegoraro: illustra in collaborazione della dott.ssa Cinzia Gozzo di VeGAL, il programma di cooperazione Italia Croazia 2014-20 la cui redazione è in corso. Entro il 12 settembre possono essere segnalate osservazioni e proposte per la redazione del Programma attraverso la compilazione di un questionario on line.

Viene stabilito di inviare ai Comuni la documentazione al fine di poter partecipare alla consultazione on line del Programma di cooperazione Italia Croazia 2014-20. Si propone di organizzare una visita di una delegazione di Sindaci alle 8 contee croate per una reciproca conoscenza in vista di possibili partenariati di progetto.

La riunione è tolta alle ore 18.20